

VERBALE

11 febbraio 2010

COMMISSIONE COMITATO D'AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE 05 SCIENZE BIOLOGICHE. PRA 2008/2009

Giorno 11 febbraio 2010 alle ore 16,30 presso il Dipartimento di Biologia animale ed Ecologia marina sito presso la Facoltà di Scienze MM,FF,NN a seguito di regolare Convocazione, si è riunito il Comitato d'Area 05 – Scienze Biologiche, al fine di predeterminare i criteri per la ripartizione dei Fondi di Ateneo (PRA 2008/2009), destinati alla ricerca scientifica, tra i progetti di competenza della stessa Area. Sono presenti i Docenti: Salvatore Fasulo (Presidente), Riccardo Ientile, Teresa Maugeri, Giocchino Calapai, Herbert Ryan Marini (Segretario).

Preliminarmente il Presidente comunica in merito alla riunione dei Presidenti dei Comitati d'Area convocata dal M. R., per la presentazione del nuovo regolamento relativo ai PRA ordinari 2008/09: è emersa la necessità di evitare dispersione delle somme in contributi di poca entità favorendo le maggiori aggregazioni.

Dopo ampia ed approfondita discussione per quanto riguarda la valutazione complessiva dei progetti di ricerca, sulla base di quanto indicato nel nuovo Regolamento di Ateneo del 28/01/2010, n. 4, la Commissione adotterà i seguenti criteri generali di valutazione:

- # Complessiva validità scientifica del progetto presentato.
- # Qualificazione e livello di produzione scientifica del proponente.
- # Fattibilità in base alla congruità economica della richiesta ed alle apparecchiature da utilizzare e dichiaratamente già usufruibili.
- # Complesso di fattori atti a dimostrare la competenza ed esperienza dei partecipanti a garanzia dell'esecuzione del progetto e dei risultati ottenuti.
- # Valorizzazione dell'aggregazione scientifica.

La Commissione ribadisce che i progetti devono esporre in dettaglio le basi di partenza scientifica, gli obiettivi e le metodologie da adottare; la congruità economica dovrà essere giustificata oltre che dalla richiesta della somma necessaria per il raggiungimento degli obiettivi esposti nel progetto di ricerca, anche dalla congruità realisticamente possibile con l'assegnazione totale dei fondi all'Area Biologica.

I progetti saranno ammessi alla procedura di valutazione complessiva se tutti i partecipanti al progetto abbiano rendicontato i finanziamenti già ottenuti, secondo le scadenze pro-tempore indicate dall'Amministrazione, sia dal punto di vista economico che sotto l'aspetto dei risultati scientifici conseguiti. Per quanto non esplicitato nei seguenti criteri generali si rinvia al Regolamento di Ateneo del 28/01/2010, n. 4. In particolare vengono ribaditi i seguenti punti:

- ✓ Partecipazione di ciascun ricercatore a non più di un progetto di Ateneo (PRA ordinari o interdisciplinari) in conformità ai punti 6 e 7 dell'articolo n. 2 del regolamento citato; tale indicazione vale sia per il proponente che per il partecipante al progetto.
- ✓ Definizione di un impegno minimo per il responsabile scientifico di un progetto PRA ordinario o interdisciplinare.
- ✓ Curriculum scientifico del responsabile, la cui produzione scientifica del quinquennio si considera adeguata se costituita da almeno cinque prodotti di ricerca appartenenti a una o più delle seguenti tipologie: articoli su riviste ISI (anche in formato elettronico), libri, capitoli di libro, monografie, brevetti, ovvero almeno un prodotto scientifico che abbia ottenuto la valutazione di eccellente nell'ultima valutazione CIVR o in altra analoga precedente la data del bando.

Criteri generali di ripartizione

La somma disponibile sarà suddivisa in cinque aliquote preliminari che saranno destinate:

- 10% Proprietà scientifica di progetti PRIN, FIRB e FAR cofinanziati (per ogni progetto il peso è 1/numero di componenti dell'Unità Operativa, per i partecipanti, 1 per il Coordinatore locale, 2 per il Coordinatore nazionale).
- 10% Proprietà scientifica di progetti PRIN, che hanno ricevuto giudizi positivi inclusi i cofinanziati sopracitati (per ogni progetto il peso è 1/numero di componenti dell'Unità Operativa, per i partecipanti, 1 per il Coordinatore locale, 2 per il Coordinatore nazionale).
- 15% Produzione e produttività scientifica del responsabile del progetto.
- 50% Produzione e produttività scientifica del gruppo di ricerca.
- 15% Originalità, rilevanza, fattibilità e congruità del progetto, valore tecnico-scientifico del progetto, curriculum scientifico del responsabile.

Componenti del progetto aventi diritto

Per componenti aventi diritto si devono intendere oltre a professori e ricercatori universitari, docenti e ricercatori a contratto, dottori di ricerca, a condizione che siano provvisti di idonea copertura assicurativa, dottorandi, specializzandi, titolari di assegni di ricerca, titolari di borse di studio, personale strutturato presso l'Università di Messina in ruoli diversi da quello di professore e di ricercatore universitario, purché dotato di pubblicazioni o altri titoli idonei a comprovare lo svolgimento di attività di ricerca.

Gli specializzandi, essendo una componente presente solo nella Facoltà di Medicina, al fine di non creare disparità con l'Area Biologica delle altre Facoltà, non saranno conteggiati ai fini della ripartizione delle somme. Ai fini della ripartizione dei fondi, saranno considerati, oltre alla componente docente della sola Area BIO, anche i Dottorandi dei cicli attivi, i post-doc e gli assegnisti, seppure con una minima quota.

Validità scientifica del progetto

I progetti saranno suddivisi in quattro fasce (A,B,C,D) sulla base del punteggio ottenuto secondo i seguenti criteri:

Originalità da 0 a 3 punti.

Rilevanza da 0 a 3 punti.

Valore tecnico-scientifico da 1 a 5 punti.

Fattibilità e congruità del progetto da 1 a 7 punti.

Curriculum scientifico del proponente da 1 a 7 punti.

L'accesso alla fascia A si ottiene da 21 a 25 punti; alla fascia B da 16 a 20 punti; alla fascia C da 11 a 15 punti; alla fascia D con un minimo di 10 punti.

Produttività scientifica del responsabile scientifico e dei componenti il gruppo di ricerca

Per ciascun progetto di ricerca saranno valutati max. n. 10 lavori del proponente analiticamente elencati e max. n. 5 lavori analiticamente elencati per ciascun partecipante al progetto, Per tutti coloro che, nei cinque anni di riferimento, hanno avuto l'obbligo di compilare il Catalogo di Ateneo della ricerca farà fede quanto riportato nel catalogo stesso sempre nei limiti massimi citati. Soltanto per coloro che non avevano obbligo di compilare il Catalogo, e limitatamente agli anni in cui tale obbligo non vigeva, si terrà conto della produzione scientifica elencata nella domanda che in ogni caso per il proponente dovrà essere non inferiore a cinque prodotti ovvero almeno un prodotto scientifico che abbia ottenuto la valutazione di eccellente nell'ultima valutazione CIVR o in altra analoga precedente la data del bando, come già esplicitato nel Comma 1 dell' Art. 3 del Regolamento di Ateneo del 28/01/2010, n. 4, o ancora da un numero di prodotti proporzionale agli anni di effettiva presenza nell'Ateneo.

Sia i proponenti che i componenti saranno suddivisi in quattro fasce (A, B, C, D) sulla base del punteggio ottenuto secondo i criteri e i pesi utilizzati dal Nucleo di Valutazione per calcolare la produzione e la produttività scientifica dei colleghi di dottorato per la macroarea scientifico-tecnologica (Aree 01 – 09) sulla base di quanto indicato nel Regolamento di Ateneo del 28/01/2010, n. 4.

	<i>Punteggio</i>
1) <i>Articoli su rivista e brevetti</i>	
Articoli su rivista ISI e brevetti	1,0
Articoli su rivista non ISI	0,1
2) <i>Libri</i>	
Libri di Case Editrici a diffusione internazionale	1,5
Libri di Case Editrici a diffusione internazionale nazionale	0,4
3) <i>Capitoli di libro e cartografie</i>	
Capitoli di libro di Case Editrici a diffusione internazionale e cartografie internazionali e nazionali	0,8
Capitoli di libro di Case Editrici a diffusione nazionale e cartografie locali	0,2
4) <i>Editor di libri</i>	
Editor di libri di Case Editrici a diffusione internazionale	0,8
Editor di libri di Case Editrici a diffusione nazionale	0,3
6) <i>Atti di congresso</i>	
Atti di congresso internazionali	0,3
Atti di congresso nazionali	0,1

Una volta suddivisi progetti, responsabili e componenti nelle rispettive fasce, si calcola la quota di finanziamento da attribuire come segue:

Ad ogni proponente sarà assegnata 1 quota punto se in fascia A, 0,7 quota punto se in fascia B, 0,4 quota punto se in fascia C e 0,1 quota punto se in fascia D. Si calcola il 15 % del finanziamento totale e lo si suddividerà per i punti totali (“quota punto produttività proponente”).

Si assegna 1 punto ai componenti di fascia A, 0,7 punti ai componenti di fascia B, 0,4 punti ai componenti di fascia C e 0,1 punti ai componenti di fascia D. Si calcola il totale dei punti: si calcola il 50% del finanziamento totale e lo si suddivide per i punti totali (“quota punto produttività gruppo di ricerca”).

Per ogni progetto si assegna 1 punto alla fascia A, 0,7 punti alla fascia B, 0,4 punti alla fascia C e 0,1 punti alla fascia D. Si calcola il totale dei punti: si calcola il rimanente 15% del finanziamento totale e lo si suddivide per i punti totali (“quota punto progetto”).

Si somma infine l'eventuale finanziamento che spetta ad ogni proponente per la proprietà scientifica di progetti PRIN, FIRB e FAR.

Al fine di evitare la dispersione dei finanziamenti si stabilisce una soglia minima di € 2000.00 (Duemila Euro); al disotto della quale il progetto non viene ammesso a finanziamento e la somma inferiore sarà ridistribuita proporzionalmente con quella spettante agli altri progetti ammessi al finanziamento.

Il Presidente, dopo aver chiesto ai componenti il Comitato di esprimersi in merito a varie ed eventuali, constatato che nessuno chiede la parola, toglie la seduta alle ore 20,30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente

Prof. Salvatore Fasulo



Il Segretario

Prof. Herbert Ryan Marini

